

ASSOCIAZIONE MALATI DI RENIAPS

Sede legale: **LUNGOTEVERE IN SASSIA N. 1 ROMA RM**

Partita IVA: **16259201008**

Codice fiscale: **97114010586**

Forma giuridica: **ASSOCIAZIONE**

Numero di iscrizione al RUNTS: **97114010586**

Sezione di iscrizione al RUNTS: (iscritta ma estremi ancora non assegnati)

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: (in attesa di assegnazione)

Attività diverse secondarie: (no)

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. **completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. **trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. **comparabilità:** l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa

autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato i seguenti standard di rendicontazione:

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente....

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI APS
- Codice fiscale: 97114010586
- Partita IVA: 16259201008
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: (in fase di assegnazione)
- Indirizzo sede legale: LUNGOTEVERE IN SASSIA N. 1
- Altre sedi: (no)...

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale nazionale.

La missione dell'ente è tutelare e salvaguardare le persone affette da patologie renali.

nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di solidarietà e democrazia.

Ai sensi dell'art. 2... dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

- contribuire a migliorare la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie renali (nefropatie, insufficienza renale, patologie cancerogene, ecc.) e affezioni generalmente impicanti terapie curative permanenti, nonché la qualità della vita dei soggetti che ne vengono colpiti e che sono pertanto costretti ad un continuo ed inevitabile contatto con le strutture e gli apparati sanitari;

- contribuire a migliorare, attraverso attività di sensibilizzazione e diffusione informativa, i livelli qualitativi di assistenza all'interno delle strutture sanitarie con riguardo alle patologie che presuppongono la stabile e continuativa permanenza dei pazienti all'interno delle strutture stesse;

- approfondire e diffondere la conoscenza ed incidere positivamente sulle problematiche fisiche e psicologiche di coloro che soffrono delle predette patologie, al fine di agevolare i processi di cura;

- contribuire all'approfondimento della conoscenza, in particolare tra i giovani, delle problematiche relative alla diffusione ed alla organizzazione dei trapianti di organi;

favorire e raccogliere il consenso e la collaborazione da parte di coloro che, nella società civile, nel mondo della scienza e della produzione, condividono gli obiettivi di cui sopra;

- imporsi il dovere di fungere da elemento creativo e propositivo, ponendo al centro del proprio ruolo nella comunità, l'umanizzazione, la personalizzazione e la carica affettiva, quali elementi insostituibili del volontariato;

- stimolare l'ottimizzazione dei servizi già esistenti sul territorio assumendosi il ruolo di valutatore delle inefficienze che venissero ravvisate nel perseguimento dei propri fini associativi.

A tal fine l'Associazione promuove e svolge le seguenti attività, reperendo altresì, i finanziamenti necessari, in ambito locale, nazionale e della Comunità Europea:

- realizzazione di programmi di informazione, educazione, assistenza e supporto agli ammalati ed alle loro famiglie;

- realizzazione di programmi di prevenzione e sensibilizzazione sul territorio;

- realizzazione di programmi di formazione e/o aggiornamento per personale, anche volontario, che operi o si prepari ad operare nel settore;

- istituzione, finanziamento di borse di studio su temi inerenti gli scopi dell'Associazione o per l'aggiornamento del personale che operi o si prepari ad operare nel settore;

- diffusione della conoscenza degli obiettivi e delle attività dell'Associazione in Italia ed all'estero, attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione a dibattiti, seminari, convegni e attraverso pubblicazioni.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

L'ente opera dal 1995 nel contesto del settore sanitario relativo alle patologie renali.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati dell'ente sono definiti nell'art. 5 dello Statuto e sono coloro che condividono lo scopo sociale dell'associazione e sono iscritti ad essa.

Sono organi dell'ente in base all'art. 8 dello statuto:

Tabella: '540 – Assemblea degli associati

Tabella: '541 - Consiglio Direttivo'

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art.13 dello Statuto, si riunisce ogni qualvolta sia necessario e, comunque almeno una volta per ogni esercizio.

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle linee generali stabilite dall'Assemblea e la promozione di ogni attività volta a raggiungere lo scopo sociale.

Tabella: '542 - Presidente

Tabella: '543 – Organo di controllo (eventuale, al momento non previsto e non obbligatorio).

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie:

Tutti i soci hanno pari diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione (Art.6 dello Statuto).

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- soci: sono coloro che condividono lo scopo sociale e sono iscritti all'associazione mediante versamento della quota di iscrizione, hanno facoltà di intervenire durante l'assemblea generale senza nessuna restrizione.
- personale: (attualmente non presente).
- finanziatori: coloro che versano contributi volontari a favore dell'attività dell'associazione.

- fornitori: sono coloro che prestano beni e servizi per il raggiungimento dello scopo sociale.
- pubblica amministrazione: sono gli enti pubblici ai quali si rivolge l'Associazione per proporre iniziative atte a migliorare la condizione delle persone affette da patologie renali.
- collettività: tutti coloro che beneficiano delle iniziative dell'Associazione.

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 112/2017:

- utenti: sono tutti coloro che vengono salvaguardati dalle azioni volte a migliorare la condizione dei pazienti nefropatici e dei loro parenti.
- gli altri soggetti: chiunque benefici dell'attività dell'Associazione.
- collettività: tutti coloro che beneficiano delle iniziative dell'Associazione.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Tabella: '548 - Volontari'

Tutti coloro che operano nell'Associazione sono volontari non retribuiti ai quali spetta solo un rimborso spese per costi sostenuti nello svolgimento dell'attività sociale, occasionalmente l'Associazione si avvale di collaboratori occasionali per servizi specifici.

Tabella: '549 - Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati': vengono corrisposti solo rimborsi spese su autocertificazione e debitamente giustificati e compensi ad eventuali collaboratori occasionali.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

Tabella: '550 - Verifica differenza retributiva tra lavoratori dipendenti ex art 16 CTS': non ci sono lavoratori dipendenti

Formulario: '791 - Rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione'

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

Tabella: '551 - Rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione ex art. 17, comma 4 del D.Lgs 117/2017'

Nell'esercizio 2025 i rimborsi generici ammontano a euro 113,79 e i rimborsi chilometrici a euro 4.262,06.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

(I bilanci vengono regolarmente pubblicati su sito in maniera chiara ed esaustiva, l'ente si avvale della contabilità ordinaria).

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le azioni dell'Associazione sono volte a migliorare le condizioni dei pazienti nefropatici e dei loro parenti mediante informazioni sulle azioni atte alla prevenzione e la cura di tali patologie nonché a fare pressione sugli Enti preposti alla

salvaguardia di tali pazienti da un punto di vista legislativo, promuoverne la mobilità e dare assistenza e informazioni di tipo legale.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Tabella: '552 - Erogazioni enti filantropici (beneficiari diversi dalle persone fisiche)'

L'ente, in ottemperanza alle proprie finalità filantropiche, ha deliberato nel corso dell'esercizio donazioni per un importo pari a euro 0.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: ...

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 19.748,59.
- Contributi privati: euro 2.881,12
- Quote associative: euro 6.880,00
- L'ente non svolge attività di raccolta fondi

occasionalmente.

Le raccolte effettuate nel periodo di riferimento sono state promosse con le seguenti finalità:

- Raccolte fondi con finalità generali:
 - Raccolte fondi con finalità specifiche: no
 - Non presenti

Quanto agli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse, l'ente pubblica un giornalino di informazione mediante il quale specifica tali strumenti, stesso sistema viene utilizzato sul sito WEB dell'Associazione nonché sui principali Social Network.

L'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo) conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- Politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia materie prime, produzione di rifiuti etc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

L'attività dell'Associazione non comporta particolari criticità ambientali, i volontari si dedicano prevalentemente a divulgare informazioni a tutela e prevenzione dei soggetti affetti da patologie renali, questa attività viene svolta prevalentemente sui classici mezzi di informazione, per gli spostamenti (che vengono limitati al minimo) vengono utilizzati mezzi prevalentemente moderni con basse emissioni, per il resto si utilizzano mezzi pubblici ove è possibile.

I consumi di energia elettrica si limitano all'utilizzo di Personal Computer e telefoni cellulari per svolgere l'attività propria prevista dallo statuto, quindi sono previsti consumi ordinari.

E' previsto un consumo di carta per la stampa del giornalino di informazione delle attività, tale giornalino viene, comunque, divulgato anche in formato elettronico per limitare al minimo il consumo della stessa carta.

Ulteriori informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Inserire eventuali osservazioni utili a offrire un' informativa ulteriore di tipo ambientale.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

Inserire eventuali osservazioni utili a offrire un' informativa ulteriore di natura non finanziaria.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Inserire eventuali osservazioni utili a offrire un' informativa ulteriore sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

L'Assemblea dei soci avviene una volta l'anno e tutti i soci possono partecipare per valutare le azioni svolte, approvare i bilanci e proporre iniziative.

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta sia necessario e comunque almeno una volta ad esercizio e detta le linee guida in ottemperanza allo Statuto.

Monitoraggio effettuazione ed esiti)	svolto	dall'Organo	di	Controllo	(modalità	di
---	--------	-------------	----	-----------	-----------	----

Formulario: '818 - Compiti di monitoraggio dell'Organo di Controllo' (non è presente al momento in quanto non obbligatorio in base alle disposizioni di legge)

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

All'Assemblea degli Associati viene sottoposto il bilancio consuntivo e i bilanci specifici sull'utilizzo delle quote del 5 per 1000, l'Assemblea decide l'approvazione di tali bilanci e delibera in merito alla destinazione degli utili secondo le disposizioni di Legge.

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del

Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Tanto premesso, si dà atto che ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato i seguenti standard di rendicontazione:

Contabilità ordinaria al pari degli Enti di tipo commerciale.

Formulario: '823 - Standard/Linee Guida di riferimento per l'attività di verifica da parte dell'Organo di Controllo' (non presente organo di controllo)

La responsabilità della redazione del bilancio sociale compete all'Organo di Amministrazione dell'ente, che lo redige.

Il bilancio sociale rispetta quanto indicato dai principi di redazione così come formulati dalle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo (Consiglio Direttivo non è presente un organo di controllo) è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.
- Nel documento Relazione di missione vengono specificate tutte le voci di bilancio come previsto dalle vigenti Leggi in materia.

Formulario: '827 - Svolgimento delle verifiche e modalità di esecuzione degli accertamenti':

il Segretario Tesoriere redige il Bilancio e verifica costantemente tramite un commercialista iscritto all'Albo la veridicità delle partite esposte.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Formulario: '828 - Attestazione di conformità'

La conformità viene sancita dal commercialista.

Proposte in ordine al bilancio sociale

Formulario: '829 - Proposte in ordine al bilancio sociale:

Si è stabilito di adottare la contabilità ordinaria per avere sempre un resoconto specifico e esaustivo da sottoporre ai soci ai quali viene messa a disposizione tutta la documentazione relativa sia in sede di Assemblea sia durante l'esercizio tramite pubblicazioni sul sito WEB.

Dissenso

Formulario: '830 - Dissenso'

Il bilancio viene approvato in assemblea generale dei soci i quali hanno facoltà di contestarne i contenuti quando sono invitati a farlo in sede di approvazione.

Ditta (5223) - Collegio Sindacale

Non è presente

Si allega al presente Bilancio Sociale:

Mod. A STATO PATRIMONIALE anno 2024;
Mod. B RENDICONTO GESTIONALE anno 2024;
BILANCIO SECONDO DIRETTIVA CEE.

Roma 08/04/2026

IL RAPPRESENTANTE LEGALE (LEONARDO LOCHE) _____

IL SEGRETARIO TESORIERE (PINO ALFREDO LANZETTA) _____